



Bando per la presentazione di proposte nell'ambito del progetto “Community Values ↔ Values Community”

***Basato sul PROTOCOLLO D'INTESA
fra Università degli Studi di Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e CeSVoT***

1. Finalità e oggetto del bando

1.1 – PREMESSE

L'Università degli Studi di Siena, nel quadro della propria attività istituzionale (art. 2, co. 1 del proprio Statuto), è un ente pubblico di alta cultura finalizzato allo svolgimento, all'organizzazione e alla promozione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, nonché alla formazione culturale, scientifica e professionale del corpo studentesco, all'innovazione scientifica e tecnologica e al trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

Nell'ambito delle iniziative pianificate per attuare i suoi assi strategici (internazionalizzazione, attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile, servizi alla comunità studentesca, occupabilità), sta dedicando una particolare attenzione al promuovere l'ibridazione fra saperi, l'acquisizione da parte della comunità studentesca di competenze trasversali e la socializzazione all'interno della stessa.

Allo stesso tempo, è di tutta evidenza il significativo valore aggiunto che i/le giovani, e nella specie la popolazione studentesca, sono in grado di portare al volontariato, in termini di competenze, entusiasmo ed energie. La sinergia tra la formazione personale degli studenti/delle studentesse e i benefici che la società può trarre dal loro impegno nel volontariato rafforza l'impatto sociale dell'Università nel territorio al fine di contribuire allo sviluppo dell'Area Vasta della Toscana meridionale.

Per sensibilizzare i/le giovani alle tematiche del volontariato e stimolare una loro partecipazione attiva alle attività promosse e portate avanti dagli Enti del Terzo Settore (ETS) delle province di Siena, Arezzo e Grosseto è stato firmato un Protocollo d'intesa in data 11/1/2024 tra Università degli Studi di Siena, Cesvot (Centro Servizi Volontariato Toscana) e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per lo sviluppo di un progetto denominato “Community Values ↔ Values Community”, finalizzato a promuovere attività di volontariato verso gli studenti/le studentesse dell'ateneo. La collaborazione tra Università, Cesvot e Fondazione nasce quindi da finalità istituzionali e da un impegno comune condiviso tra i soggetti del Protocollo d'Intesa.

La Fondazione persegue infatti, secondo il proprio Statuto, “fini di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della sanità, dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della valorizzazione dei beni e delle attività culturali nonché dei beni ambientali mantenendo e rafforzando i particolari legami con Siena, il suo territorio e le sue istituzioni”.

La Fondazione, a sostegno del territorio, intrattiene relazioni costanti e qualificate con l'ambito accademico e con il mondo del Volontariato, scelto quale settore rilevante ai sensi del D. Lgs. 153/1999.

Il Cesvot si propone di promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato negli Enti del Terzo settore in Toscana: a tale fine organizza, gestisce ed eroga i servizi di cui all'articolo 2 comma 3 del proprio Statuto senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. Il Cesvot svolge la funzione di Centro servizi per il volontariato (CSV) ai sensi del D.lgs. del

03/07/2017 n. 117 (Capo II – Dei Centri di servizio per il volontariato).

Nel Protocollo d'intesa le parti convengono che tale sistema di relazioni territoriali possa rafforzare l'impatto sociale (public engagement) dell'Università.

1.2 - QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il presente Bando d'Ateneo viene emesso in coerenza con le finalità di cui all'art 2 del proprio Statuto e in accordo con il Protocollo d'intesa FMPS-CESVOT-UNIVERSITA' DI SIENA per la realizzazione del progetto "Community Values ↔ Values Community".

1.3 - OGGETTO DEL BANDO

Nell'ambito delle proprie finalità, l'Università in collaborazione con FMPS e Cesvot, intende favorire nella popolazione studentesca la crescita di una solida coscienza civile, base imprescindibile per la costruzione di una cittadinanza attiva, improntata ai valori dell'inclusione sociale e della solidarietà, e riconosce l'alto valore aggiunto delle attività di volontariato, sia per lo sviluppo di competenze trasversali (c.d. "Soft Skills") che per la formazione di una solida coscienza civile nelle giovani generazioni.

Il presente bando invita quindi il mondo del volontariato ad aderire al progetto "Community Values ↔ Values Community" presentando proposte di attività per gli studenti/le studentesse.

2. Presentazione delle proposte

2.1 – SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Possono presentare proposte le Organizzazioni di Volontariato (OdV) e gli altri Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) che abbiano sede legale nelle province di Siena, Arezzo e Grosseto.

2.2 – CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE

Gli ETS legittimati devono:

- esprimere formale adesione al progetto "Community Values ↔ Values Community", contestualmente alla presentazione della proposta (Allegato 1);
- impegnarsi a stipulare accordi con i singoli studenti/le singole studentesse (Allegato 2), previo colloquio di orientamento.

Saranno valutate esclusivamente proposte:

- le cui attività abbiano valenza formativa in termini di competenze trasversali, relazionali e di socializzazione;
- inerenti preferibilmente esperienze in gruppo;
- con obiettivi tesi alla crescita personale e all'allenamento delle competenze degli studenti/delle studentesse che aderiranno, mediante iniziative che contribuiscano anche al miglioramento del tessuto sociale;
- con chiara indicazione delle attività da svolgersi nel corso dell'esperienza formativa e riferimento agli obiettivi prefissati;
- che prevedano lo svolgimento di almeno 100 ore di attività compresa la formazione;
- che prevedano modalità di valutazione finale da parte dell'ETS ospitante.

2.3 – SETTORI DI INTERVENTO DELLE PROPOSTE

Le proposte candidate dovranno rientrare in uno dei seguenti ambiti:

1. Interventi e servizi sociali e per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, i diritti delle persone con disabilità;
2. Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

3. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia della biodiversità e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e alla transizione ecologica;
4. Servizi per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo;
5. Interventi di tutela e valorizzazione dei beni comuni, del patrimonio culturale e del paesaggio;
6. Organizzazione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
7. Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
8. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
9. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
10. Agricoltura sociale;
11. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
12. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
13. Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale in materia, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
14. Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
15. Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Dopo la verifica di coerenza con le finalità del progetto, le attività proposte saranno inserite in un apposito database che sarà pubblicato e reso disponibile alla comunità studentesca dell'Ateneo.

2.4 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il termine di presentazione delle domande è fissato al **15 novembre 2024**.

Le domande dovranno essere inoltrate all'indirizzo email community.values@unisi.it secondo i criteri di cui al punto 2.2 del presente bando.

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale al link www.unisi.it/terza-missione/public-engagement

3. Ruoli dei soggetti e durata della proposta

3.1 RUOLO DELLE PARTI

L'Università si farà carico degli oneri assicurativi per la copertura dei rischi da infortuni e responsabilità civile collegati alle attività di volontariato svolte dagli studenti/dalle studentesse nell'ambito del progetto. La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte al di fuori della sede dell'associazione ma rientranti nelle iniziative e nei progetti previsti da quest'ultima.

L'Università monitorerà lo sviluppo delle attività di concerto con gli ETS. Piattaforma:
www.unisi.it/terza-missione/public-engagement

L'Università, attraverso il gruppo di lavoro Soft skills: sdskills.unisi.it si impegnerà al rilascio dell'Open Badge relativo alle attività svolte dagli studenti/dalle studentesse, che potranno anche comportare il riconoscimento fino ad un massimo di 3 CFU.

Il Cesvot e la Fondazione si impegnano, per quanto di loro competenza, a favorire e promuovere il Progetto presso le Organizzazioni di Volontariato (OdV) e gli altri Enti del Terzo Settore delle province di Siena, Arezzo e Grosseto, affiancandole se necessario nell'ideazione e nello sviluppo di proposte coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Progetto.

3.2 – RUOLO DEL VOLONTARIATO

La proposta dovrà prevedere la partecipazione dei volontari.

Il ruolo di referente della proposta dovrà essere necessariamente ricoperto da un volontario dell'ETS proponente.

Deve essere individuato un tutor interno che faccia da riferimento per gli studenti/le studentesse.

3.3 – RUOLO DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE

La proposta deve chiarire quale sia il coinvolgimento degli studenti/delle studentesse, che dovrà risultare dinamico e ben definito nelle varie attività.

3.4 - DURATA

Le attività oggetto della proposta dovranno impegnare lo studente/la studentessa per almeno 100 ore e concludersi comunque entro un anno dalla firma dell'accordo fra lo studente/la studentessa e l'ETS proponente (v. punto 2.2 del presente bando).

4. Motivi di inammissibilità

Non saranno ammesse proposte:

- a) presentate da ETS non iscritti al registro di cui al punto 2.1;
- b) presentate da ETS con sede legale fuori dai territori definiti al punto 2.1;
- c) prive della firma del legale rappresentante dell'ETS sull'Allegato 1;
- d) che prevedano un impegno inferiore alle 100 ore;
- e) che non prevedano l'attività dei volontari.

5. Contatti

Per informazioni e assistenza contattare: community.values@unisi.it